

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

PIEMONTE

Al Direttore regionale dell'Istruzione per il Piemonte
Dr.ssa A.M. Dominici

Al M.P.I. Ufficio di Gabinetto
Isp. R. Sanzo

Alle Segreterie nazionali di FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola

LORO SEDI

OGGETTO. Formazione docenti scuola elementare per la lingua inglese.

Le scriventi OO.SS. in merito alla materia in oggetto fanno rilevare quanto segue:

- preliminarmente, occorre considerare che i fondi a disposizione, pur decurtati dall'assestamento di bilancio, restano considerevolmente e proporzionalmente elevati, se posti in relazione con l'esiguità dei fondi destinati all'aggiornamento del personale delle scuole e, pertanto, esiste l'esigenza prioritaria di intervenire a sostegno delle iniziative di formazione e aggiornamento delle scuole dell'autonomia;
- in secondo luogo, occorre rilevare che il preventivo formulato dall'Università impegnerebbe le intere risorse di due esercizi finanziari per la formazione della sola prima tranche di docenti;
- in terzo luogo, anche con il ricorso alle agenzie individuate dal MPI, costituendo esse un sostanziale regime di oligopolio, si osserverebbe un considerevole finanziamento ad agenzie private, sul quale le scriventi OO.SS., esprimono forti riserve.

Le scriventi OO.SS. FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA propongono di verificare la possibilità di utilizzare i docenti formatori presenti nella regione con la supervisione dell'Università degli Studi. Le risorse professionali messe a disposizione in tale modello consentirebbero:

1. di realizzare un considerevole risparmio,
2. di implementare anche i corsi per l'anno scolastico 2006/2007,
3. di distribuire i considerevoli risparmi alle scuole, finanziando le attività di aggiornamento e di formazione delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla formazione linguistica, di TUTTE le lingue comunitarie.

FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA, in attesa che la DGR verifichi con il MPI la fattibilità di percorso, preannunciano la propria indisponibilità alla sottoscrizione di un contratto che, nella insopportabile penuria di risorse per la formazione a disposizione delle scuole, si assuma l'onere di utilizzare oltre 2 milioni e 300 mila euro per le attività in oggetto.

FLC CGIL, CISL SCUOLA e UIL SCUOLA mantengono, infine tutte le riserve già espresse su una formazione linguistica che esclude le altre lingue comunitarie e la tradizione linguistica di molte realtà territoriali.

Torino, 20 ottobre 2006

FLC CGIL PIEMONTE
CISL SCUOLA PIEMONTE
UIL SCUOLA PIEMONTE

A. ARTIOLI
E. PAPPALETTERA
D. MELI